



**BILANCIO DI ESERCIZIO  
ANNO 2024**

AGENZIA NAZIONALE PER LA METEOROLOGIA E CLIMATOLOGIA "ITALIAMETEO"

Sede Legale: Viale Aldo Moro 44, 40127 – Bologna - Tel. +39-051-5276416

PEC: [italiameteo@legalmail.it](mailto:italiameteo@legalmail.it) - Codice Fiscale: 91449310373 – P. IVA: 04117231201

[www.agenziaitaliameteo.it](http://www.agenziaitaliameteo.it)

# BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2024

## Sommario

Relazione sulla gestione .....	6
I risultati raggiunti nel 2024 .....	8
Situazione patrimoniale e finanziaria .....	11
Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria.....	12
Situazione Economica .....	16
Principali indicatori della situazione economica.....	17
Principali indicatori non finanziari.....	18
Informativa sull'ambiente.....	18
Attività di ricerca e sviluppo .....	18
Informazioni sulla gestione del personale.....	19
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti .....	20
Evoluzione prevedibile della gestione.....	20
Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.....	20
Sedi secondarie.....	20
Stato Patrimoniale Ordinario.....	22
Conto Economico Ordinario.....	25
Rendiconto finanziario, metodo indiretto.....	27
Informazioni in calce al rendiconto finanziario .....	28
Nota integrativa, parte iniziale .....	28
Criteri di formazione .....	29
Principi di redazione.....	30
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.....	31
Cambiamenti di principi contabili .....	31
Criteri di valutazione applicati .....	32
Altre informazioni .....	33
Nota integrativa, attivo .....	33
Attivo circolante.....	34

Crediti iscritti nell'attivo circolante .....	34
Disponibilità liquide .....	35
Nota integrativa, passivo e patrimonio netto.....	35
Patrimonio netto.....	35
Variazioni nelle voci di patrimonio netto.....	35
Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto.....	36
Fondi per rischi e oneri.....	36
Debiti .....	37
Variazioni e scadenza dei debiti .....	37
Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali .....	38
Ratei e risconti passivi.....	38
Nota integrativa, conto economico.....	39
Valore della produzione .....	39
Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.....	40
Costi della produzione .....	40
Proventi e oneri finanziari .....	40
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate.....	41
Nota integrativa, altre informazioni.....	41
Dati sull'occupazione .....	41
Compensi al revisore legale o società di revisione .....	42
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.....	42
Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	42
Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite .....	43
Nota integrativa, parte finale .....	43
Allegati.....	44
Attestazione relativa ai pagamenti.....	45
Conto consuntivo in termini di cassa.....	47
Rapporto sui risultati.....	49
Conto economico riclassificato.....	56

## Organi Sociali

### Direttore

**Carlo Cacciamani,**

nominato Decreto del Presidente della Repubblica 14/02/2023, incarico per un periodo non superiore ad un anno a decorrere dal 1° aprile 2025.

## Collegio dei Revisori dei conti

**Gianni Pisu,** Presidente, nominato con Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 15/03/2023

**Antonio Nazaro,** Membro effettivo, nominato con Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 15/03/2023

**Paolo Lo Surdo,** Membro effettivo, nominato con Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 15/03/2023

**Marianna Aste,** Membro supplente, nominato con Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 15/03/2023

# RELAZIONE DI GESTIONE

## Relazione sulla gestione

---

Scopo primario del presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile è quello di fornire notizie attinenti alla situazione dell'Agenzia "ItaliaMeteo" e informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali dell'Agenzia corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

L'Agenzia nazionale per la meteorologia e climatologia "ItaliaMeteo", istituita ai sensi dell'art.1, co.551, della legge 27 dicembre 2017, n.205, è agenzia di diritto pubblico ai sensi degli articoli 8 e 9 del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, contabile e di bilancio (art. 1 Statuto, DPCM 24 settembre 2020).

Sede legale: VIALE ALDO MORO 44 BOLOGNA (BO)

Iscritta al Registro Imprese di Bologna

C.F. e numero iscrizione: 91449310373

Iscritta al R.E.A. n. BO-573391

Capitale Sociale sottoscritto € 0,00

Partita IVA: 04117231201

## Introduzione

---

Nel presente bilancio sono esposti i risultati dell'anno 2024 di attività dell'Agenzia Nazionale ItaliaMeteo, istituita con la Legge 27/12/2017, n. 205 (art. 1, commi 549-561), per svolgere attività di carattere tecnico-operativo di interesse nazionale e di ricerca e sviluppo nel settore della meteorologia e climatologia ed esprimere una posizione unitaria nelle organizzazioni internazionali di settore; costituisce, inoltre, il riferimento ufficiale per i dati meteo italiani ed opera, in collaborazione con i soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro che operano nel settore della meteorologia e climatologia, quale centro di elaborazione e produzione di servizi generali di interessi comune, nonché organo di coordinamento preposto alla gestione dei dati meteorologici e climatologici ufficiali.

La stessa norma ha anche previsto la costituzione del "Comitato d'indirizzo per la meteorologia e la climatologia" con il compito di garantire la rappresentanza dell'Italia al Centro Europeo per le Previsioni Meteorologiche a Medio Termine (ECMWF) nonché di svolgere funzioni di indirizzo e vigilanza dell'attività dell'Agenzia. Il Comitato di indirizzo ha predisposto lo Statuto dell'Agenzia "ItaliaMeteo", successivamente approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020. Il quadro normativo di riferimento, di regolazione e governance dell'Agenzia "ItaliaMeteo" contempla anche il Regolamento di organizzazione che è stato adottato con Decreto del Presidente della Repubblica 15 ottobre 2020, n. 186. Successivamente all'approvazione di tali atti di governance, con DPR 17 settembre 2021 è stato nominato il Direttore e legale rappresentante dell'Agenzia, nella persona del Dott. Carlo Cacciamani, a cui ha fatto seguito il contratto di lavoro a tempo determinato siglato con il Ministero dell'Università e Ricerca (nel seguito MUR) che ha avuto efficacia dal 16 maggio 2022. Il Direttore è decaduto dal ruolo il 24 gennaio 2023, per spoil system ed ha ottenuto, con DPR 14 febbraio 2023, un nuovo incarico a cui è poi susseguito un nuovo contratto che ha avuto efficacia a decorrere da giugno 2023. Successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite di età ordinamentale, con decorrenza 1° aprile 2024, il Direttore è stato autorizzato a proseguire a titolo gratuito l'incarico conferito con il Decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2023, sino al 31 marzo 2025, con la nota ricevuta dal Ministero dell'Università e della Ricerca in data 14/4/2024 (prot. Agenzia nr.438/2024), alla luce del parere ricevuto espresso con nota prot. DFP n. 24765 del 9 aprile 2024 dal Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Successivamente in forza delle recenti modifiche all'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ad opera dell'articolo 1 comma 10-septies, del decreto-legge 27 dicembre

2024, n. 202, convertito con modificazione della legge 21 febbraio 2025, n. 15 il Direttore può proseguire nel suo incarico sino alla nomina del nuovo Direttore e comunque per un periodo non superiore a un anno a decorrere dal 1° aprile 2025.

L’Agenzia ha il compito di razionalizzare, promuovere lo sviluppo e la diffusione dell’azione nazionale nei settori delle previsioni meteorologiche e marine e della climatologia e nel settore della ricerca applicata in materia, potenziando la competitività italiana e la strategia nazionale. Nell’anno 2024, rispetto alle azioni indicate all’art.4 dello Statuto ha conseguito i risultati che si riportano sinteticamente di seguito.

## I risultati raggiunti nel 2024

Nell’anno 2024 è proseguita la fase di consolidamento dell’Agenzia, iniziata a maggio 2022 quando sono stati avviati i primi passi per avere le condizioni minime essenziali per l’attuazione dell’Agenzia. Il graduale processo di consolidamento dell’Agenzia è stato perseguito sia attraverso l’adozione di atti e l’implementazione di strumenti per rispondere agli obblighi e agli adempimenti amministrativi, sia attraverso la partecipazione e promozione di iniziative pubbliche che consentissero di far conoscere l’Agenzia e di cominciare a costruirne ruolo e reputazione istituzionale.

L’Agenzia nel 2024 ha preso in carico l’attività e lo sviluppo dei primi servizi meteorologici a carattere nazionale, come la modellistica meteorologica ad area limitata per la previsione a breve termine (1-3 giorni), a servizio del Sistema di Protezione Civile e di tanti altri stakeholder che necessitano dei prodotti numerici meteo previsionali per sviluppare i loro servizi a valle. Parallelamente si è avviato lo sviluppo di sistemi di downscaling dinamico-statistici per ottenere previsioni meteorologiche a più lungo termine (mese, stagione), attraverso l’applicazione di tecniche di adattamento alla scala nazionale delle previsioni stagionali e mensili del Centro Europeo per le Previsioni a Medio e Lungo termine

Nel corso del 2024, inoltre, il Direttore, coadiuvato dal personale tecnico, ha continuato a prendere parte a Tavoli Istituzionali nell’ambito della programmazione PNRR del MASE, programma SIM. In particolare, l’Agenzia ha lavorato attivamente per la fornitura delle specifiche di dettaglio relative allo sviluppo del tavolo verticale sul Rischio Idrogeologico e sulla piattaforma “Bollettini Meteo” integrando il più possibile esigenze e servizi dell’Agenzia, per assicurare anche una sostenibilità a lungo termine di quanto sarà sviluppato nel Programma SIM.

Anche nel programma IRIDE, coordinato da ESA, l’Agenzia ha continuato a fornire il proprio contributo per la definizione dei servizi necessari da implementare e ne ha seguito costantemente le attività di sviluppo. In collaborazione con ISPRA è stata presentata una proposta progettuale nell’ambito di un bando ESA per proseguire l’azione di accompagnamento, verifica e collaudo dello sviluppo della piattaforma e dei servizi che verranno sviluppati da diversi player privati individuati.

Relativamente al progetto MEDEWSA sono state avviate con successo le attività tecniche per la produzione di previsioni a lungo termine (mensili e stagionali) adattate al territorio interessato dal progetto, che sono poi già state applicate al territorio italiano.

Continuando con le attività progettuali nel mese di ottobre sono state anche presentate due proposte progettuali al bando ECMWF nel contesto del programma Destination Earth, di cui la prima vede l’Agenzia come capofila, per l’attività di implementazione di un servizio pilota legato agli impatti degli eventi meteorologici severi e la seconda finalizzata a realizzare un’attività dimostrativa con la creazione di un prodotto multimodel con sistemi di Intelligenza Artificiale, guidata dal Servizio Meteorologico Tedesco. L’Agenzia si è impegnata a cofinanziare, qualora venisse approvata, una proposta progettuale per l’implementazione di una AI Factory che è stata presentata dal CINECA alla chiamata per l’espressione di interesse al bando EuroHPC Joint Undertaking - EUROHPC-2024-CEI-AI02.

Sul tema dell’Intelligenza Artificiale nella modellistica previsionale, l’Agenzia partecipa al progetto AI4Weather istituito tra Fondazione Bruno Kessler e CINECA. Le prime Convenzioni all’inizio dell’anno 2024 sono una “quadro” con il Consiglio Nazionale delle Ricerche, una seconda con il CETEMPS dell’Aquila, una terza con Arpa Emilia-Romagna. Sono state definite anche altre Convenzioni come quelle con Arpa Liguria, Regione Valle d’Aosta, Consorzio LaMMA e Fondazione CIMA. Con il Dipartimento della Protezione Civile è stata avviata la condivisione avanzata di un Annesso Tecnico, mentre con la Difesa sono state avviate le interlocuzioni per definire i contenuti della Convenzione e per l’accesso ai dati ECMWF. È stata stipulata anche una Convenzione Quadro con l’Università degli Studi di Bologna e una proposta col CNR-ISAC.

Sono state avviate le prime interlocuzioni anche con l’Ente meteo CREA e il tavolo agrometeorologico delle Regioni. Si è dato avvio anche a una convenzione con ISPRA, nell’ambito del PNRR, Missione 2, Rivoluzione verde e transizione ecologica

componente 4. Tale progetto prevede l'integrazione degli sviluppi modellistici condotti da diversi Enti Meteo e quindi risulta perfettamente coerente con la mission dell'Agenzia.

Nel 2024 è stato dato impulso alle attività di costruzione del sistema ICT, con diverse componenti interdipendenti pienamente rispondenti ai principi delle Linee Guida per la redazione del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione (AGID, 7/0272024).

Nel 2024 è stata inoltre pubblicata la gara, attraverso il CINECA, per l'acquisizione di risorse di supercalcolo dedicate alla modellistica meteorologica. La disponibilità di una infrastruttura HPC dedicata alla modellistica meteorologica operativa, consente all'Agenzia di ottemperare a uno dei compiti più rilevanti indicati dalla norma istitutiva, cioè quello di sviluppare e distribuire in modalità operativa, previsioni meteorologiche a beneficio dei cittadini, degli Enti Pubblici nonché del vastissimo parco di stakeholder nazionali.

Relativamente al tema dell'acquisizione del personale, l'approvazione della Legge 8 Agosto 2024, n. 111 che definisce l'Agenzia Ente di Nuova Istituzione l'Agenzia ha reso "formalmente possibile" procedere al reclutamento del personale a tempo indeterminato previsto dalla medesima norma istitutiva, superando così le difficoltà che nel 2023 hanno impedito all'Agenzia di perseguire quanto previsto dal PIAO 2024-2026. Purtroppo, affinché questo passo possa compiersi concretamente, è necessario ultimare il percorso avviato appena dopo l'approvazione di quella norma, e non ancora ultimato alla data odierna (novembre 2025) e che comprende l'approvazione del Piano annuale delle assunzioni 2024, stabilito secondo specifiche richieste dal Ministero dell'Economia e Finanze (MEF). Nel dettaglio, tale piano prevedeva, coerentemente a quanto indicato nello stesso PIAO 2024, alla Sez. 3 "*Organizzazione e persone*", il reclutamento di 25 unità di personale ad iniziare dall'anno 2024, tramite le ordinarie forme di reclutamento previste dall'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Tale Piano ha avuto il parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti in data 18 ottobre 2024 e in data 22 ottobre 2024 è stato inviato al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del MEF, al Ministero dell'Università e della Ricerca e al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per gli adempimenti di approvazione di specifica competenza. Alla data in cui viene scritta questa relazione, l'Agenzia è in attesa di tale approvazione che è evidentemente cruciale per iniziare l'iter assunzionali nelle diverse modalità previste dalla Legge 205/2017.

Stante le difficoltà assunzionali concrete sopra descritte, nel corso del 2024 è stato pertanto necessario attivare delle altre procedure di comando, per coprire la startup di attività operative meteo, così come per il coordinamento delle attività amministrative.

È stata inoltre rinnovato e/o implementato il supporto esterno all'Agenzia per:

- Service esterni per RSPP, DPO, sorveglianza sanitaria e Consulenza fiscale e del lavoro;
- Supporto amministrativo esterno da CINECA;
- Supporti esterni per la contabilità e bilancio, per gli aspetti legali, per infrastruttura ICT.

Visti i numerosi progetti di ricerca in cui l'Agenzia è coinvolta, nel 2024 sono stati reclutati ulteriori due consulenti, attraverso bando a evidenza pubblica, per la predisposizione e la gestione dei progetti a finanziamento esterno. Il rafforzamento di questa componente dell'Agenzia è in linea anche con le sue prospettive di sviluppo, che vede appunto la partecipazione ai progetti come un asset strategico per lo sviluppo anche delle attività di ricerca a sviluppo che, a loro volta, impattano in maniera fondamentale su quelle operative.

Relativamente agli aspetti amministrativo-contabili svolti nel 2024, il bilancio consuntivo relativo all'annualità 2022, adottato dal Direttore con atto n. 154/2023 del 7 novembre 2023, è stato oggetto di un lungo iter di controllo e revisione ed è stato riadottato, nella sua forma definitiva, con atto n.61/2024 il 30 aprile 2024 e approvato dal MUR con decreto n.1583 del 16 settembre 2024.

Il bilancio consuntivo relativo all'annualità 2023 ha visto anch'esso un ritardo nella predisposizione, in relazione anche alla mancata approvazione di quello relativo all'annualità precedente, ed è stato adottato dall'Agenzia con atto 115/2024 e inviato ai Ministeri competenti in data 28/08/2024 successivamente al parere positivo del collegio dei Revisori dei Conti pervenuto il 26/08/2024 (prot. nr. 955/2024). Successivamente ad un rilievo segnalato dal MUR, il bilancio consuntivo 2023 è stato riformulato e inviato di nuovo al Collegio dei Revisori nel mese di ottobre 2024 per l'acquisizione del parere di competenza e poi la successiva approvazione dei Ministeri.

Il Budget 2024 è stato adottato dal Direttore dell’Agenzia ad ottobre 2023, inoltrato al MUR nello stesso mese e successivamente approvato con Decreto congiunto del MUR-MEF nel mese di aprile 2024. Una prima parte del finanziamento, pari a € 2.836.000,00 è stato disposto con Decreto del MUR n. 15801 dell’8 agosto 2024. In data 11 ottobre 2024, con nota Prot. 1151 del Direttore dell’Agenzia, è stato richiesto il saldo.

Come indicato in precedenza, il 2024 rappresenta quindi l’anno in cui l’Agenzia, dalla sua istituzione, ha visto il trasferimento del finanziamento complessivo previsto dalla legge istitutiva, e questo ha favorito l’implementazione di numerose attività tecniche nonché di proseguire nella definizione dell’assetto organizzativo e amministrativo.

Il Budget 2025 è stato predisposto e inviato al Comitato di Indirizzo e al Collegio dei Revisori in data 14 ottobre 2024, per la rispettiva approvazione. Il Comitato di Indirizzo ha dato parere positivo al Budget 2025 in data 25 ottobre 2024, e ha ricevuto parere positivo anche dal Collegio dei revisori dei Conti il 22 novembre 2024 ed è stato sottomesso alla approvazione del Ministro dell’università e ricerca e al Ministro dell’economia e finanze, come previsto dallo statuto. Il budget 2025 distribuisce il finanziamento di spettanza previsto nella legge istitutiva, nelle voci di spesa più adeguate a dare piena attuazione all’Agenzia, a partire dal personale direttamente reclutato, per poi assicurare le risorse tecnologiche e infrastrutturali per la gestione delle attività tecniche, e, infine, garantire le competenze esterne di elevata professionalità sugli aspetti contabili, fiscali e amministrativi che costituiscono la base su cui l’Agenzia può costruire il proprio assetto organizzativo.

In riferimento alla realizzazione e approvazione dei regolamenti rilevanti dell’Agenzia, il “Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità” nella sua versione aggiornata, è stato approvato con un Decreto congiunto del MUR-MEF nel febbraio 2024 e pubblicato in G.U. a luglio 2024. Parallelamente è stato redatto e adottato il Regolamento per il Personale dell’Agenzia nella sua prima versione (atto n. 186/2023) che è stato successivamente oggetto di un complesso processo di revisione il cui iter ha prodotto una versione definitiva datata 28 giugno 2024, concordata con il Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri e da esso inviata ai ministeri competenti per le previste verifiche. Il Regolamento è stato approvato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri con DPCM del 07 ottobre 2024.

È stata effettuata una revisione del Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art.7 Dlgs n.150/2009 e s.m.i) i cui criteri sono anche oggetto di confronto sindacale e la cui adozione è successiva al parere dell’OIV, di cui si è a tutt’oggi, in attesa.

Si è proceduto pertanto, nel 2024 a nominare la delegazione trattante di parte pubblica al fine di avviare le trattative relative alla contrattazione per il fondo risorse decentrate e in generale il trattamento accessorio del personale; al confronto sui criteri per il conferimento degli incarichi di EP; all’informazione relativa al piano assunzionale tenuto conto della disposizione di cui L’art.9 del DL 11 giugno 2024, n. 76.

È stato predisposto il Piano delle Attività annuale 2025 e triennale 2025-2027, come disposto dall’art.10 dello Statuto dell’Agenzia, e inviato il 15 settembre 2024 al Comitato di Indirizzo e presentato in occasione della riunione del 4 ottobre 2024. La versione definitiva, risultato delle opportune osservazioni del Comitato, è stata predisposta e approvata dallo stesso in data 25 ottobre 2024.

Nel corso del 2024 si è dato seguito alle attività di divulgazione in ambito meteo-climatico già avviate nel 2023 e si è potenziata la collaborazione con i media, le associazioni di settore e le istituzioni per favorire la diffusione di informazioni e prodotti e contribuire alla creazione di una rete di soggetti autorevoli che si configurano come fonte ufficiale nel panorama italiano. L’Agenzia ha proseguito e rafforzato il rapporto di collaborazione con la RAI, in particolare RAI-Pubblica Utilità, con cui condivide la mission di servizio pubblico e gli intenti di diffusione della cultura scientifica nel paese attraverso i media. Sempre nell’ottica di favorire la corretta informazione scientifica, AIM ha partecipato e organizzato corsi di formazione rivolti ai giornalisti.

In particolare, si è garantita la partecipazione dell’Agenzia, prioritariamente nella figura del Direttore ma anche attraverso la disponibilità di altre esperte/i di AIM, a eventi pubblici, seminari e corsi di formazione, collaborando con Enti esterni, tra cui università, associazioni e amministrazioni di livello regionale e locale e contribuendo anche all’organizzazione di alcune di queste iniziative.

Da marzo del 2024 è online il sito web dell’Agenzia, con un set iniziale di contenuti generali e tematici e prodotti meteo-marini e climatici inseriti grazie alla collaborazione con il Cineca e altri Enti Meteo, e da giugno 2024 è attivo il profilo ufficiale di ItaliaMeteo sul social LinkedIn, che consente di aggiornare gli utenti sulle attività dell’Agenzia e sui progetti internazionali di cui è partner e diffondere contenuti divulgativi. Il sito continuerà a essere arricchito di prodotti e servizi che attingeranno in particolare a MeteoHub (piattaforma tecnica in cui convergeranno tutti i prodotti dell’Agenzia) e sarà anche uno strumento di interazione con gli utenti nel percorso di coinvolgimento degli stakeholder già avviato negli ultimi mesi del 2024. Uno dei principali obiettivi comunicativi dell’Agenzia è infatti il miglioramento dell’usabilità dei contenuti e la valorizzazione dei *feedback* dell’utenza poiché si reputa fondamentale la relazione diretta con gli utenti e la comprensione dei bisogni.

Come già sopra esposto, l’Agenzia ha adottato il Budget 2024 con atto nr. 151 del 31/10/2023 (prot. 990/2023), atto trasmesso in data 31/10/2023 al Ministero dell’Università e al Ministero dell’Economia e delle Finanze per l’approvazione ai sensi dell’articolo 11 c. 2 dello Statuto. L’approvazione del Budget 2024 è avvenuta con Decreto Ministeriale nr. 520 del 14/03/2024, e successivamente è stato ammesso a registrazione dall’ufficio controllo di legittimità atti competente della Corte dei Conti il 29/04/2024, al n. 1220.

Gli elementi informativi forniti dal bilancio, conformi al dettato civilistico ed ai principi contabili della professione, consentono di “rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell’esercizio” (art. 2423 C.C.), con l’obiettivo di fornire un quadro chiaro, completo ed esaustivo dell’andamento dell’ente.

Il bilancio in esame, esponendo il confronto analitico tra i valori dell’esercizio 2024 e quelli dell’esercizio 2023, permette di cogliere gli scostamenti verificatisi nelle grandezze patrimoniali finanziarie ed economiche e, grazie ai commenti ed alle analisi di corredo, consente di verificare l’efficienza e l’efficacia della gestione.

## Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria dell’Agenzia, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

### Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>13.360.883</b>	<b>100,00 %</b>	<b>7.430.174</b>	<b>100,00 %</b>	<b>5.930.709</b>	<b>79,82 %</b>
<b>Liquidità immediate</b>	<b>7.307.740</b>	<b>54,70 %</b>	<b>474.917</b>	<b>6,39 %</b>	<b>6.832.823</b>	<b>1.438,74 %</b>
Disponibilità liquide	7.307.740	54,70 %	474.917	6,39 %	6.832.823	1.438,74 %
<b>Liquidità differite</b>	<b>6.053.143</b>	<b>45,30 %</b>	<b>6.955.257</b>	<b>93,61 %</b>	<b>(902.114)</b>	<b>(12,97) %</b>
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	6.037.096	45,18 %	6.955.257	93,61 %	(918.161)	(13,20) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	16.047	0,12 %			16.047	
Rimanenze						
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>						
Immobilizzazioni immateriali						

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni materiali						
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>13.360.883</b>	<b>100,00 %</b>	<b>7.430.174</b>	<b>100,00 %</b>	<b>5.930.709</b>	<b>79,82 %</b>

## Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>7.122.958</b>	<b>53,31 %</b>	<b>6.199.716</b>	<b>83,44 %</b>	<b>923.242</b>	<b>14,89 %</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>6.907.728</b>	<b>51,70 %</b>	<b>6.068.916</b>	<b>81,68 %</b>	<b>838.812</b>	<b>13,82 %</b>
Debiti a breve termine	790.035	5,91 %	49.213	0,66 %	740.822	1.505,34 %
Ratei e risconti passivi	6.117.693	45,79 %	6.019.703	81,02 %	97.990	1,63 %
<b>Passività consolidate</b>	<b>215.230</b>	<b>1,61 %</b>	<b>130.800</b>	<b>1,76 %</b>	<b>84.430</b>	<b>64,55 %</b>
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri	215.230	1,61 %	130.800	1,76 %	84.430	64,55 %
TFR						
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>6.237.925</b>	<b>46,69 %</b>	<b>1.230.458</b>	<b>16,56 %</b>	<b>5.007.467</b>	<b>406,96 %</b>
Capitale sociale						
Riserve						
Utili (perdite) portati a nuovo	1.230.458	9,21 %	1.014.236	13,65 %	216.222	21,32 %
Utile (perdita) dell'esercizio	5.007.467	37,48 %	216.222	2,91 %	4.791.245	2.215,89 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>13.360.883</b>	<b>100,00 %</b>	<b>7.430.174</b>	<b>100,00 %</b>	<b>5.930.709</b>	<b>79,82 %</b>

## Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / Immobilizzazioni			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / Capitale circolante			
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [ TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto ] / A) Patrimonio netto	1,14	5,04	(77,38) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [ D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	46,69 %	16,56 %	181,94 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
<b>Oneri finanziari su fatturato</b>			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)			
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
<b>Indice di disponibilità</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non	193,42 %	122,43 %	57,98 %

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
<b>Margine di struttura primario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto - ( B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo) ]	6.237.925,00	1.230.458,00	406,96 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
<b>Indice di copertura primario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto ] / [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo) ]			
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
<b>Margine di struttura secondario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo) ] - [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo) ]	6.453.155,00	1.361.258,00	374,06 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
<b>Indice di copertura secondario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo) ] / [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo) ]			
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
<b>Capitale circolante netto</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	6.453.155,00	1.361.258,00	374,06 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
<b>Margine di tesoreria primario</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	6.453.155,00	1.361.258,00	374,06 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
<b>Indice di tesoreria primario</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	193,42 %	122,43 %	57,98 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

## Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione dell'Agenzia, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

### Conto Economico

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>7.051.424</b>	<b>100,00 %</b>	<b>974.223</b>	<b>100,00 %</b>	<b>6.077.201</b>	<b>623,80 %</b>
- Consumi di materie prime						
- Spese generali	1.690.112	23,97 %	508.741	52,22 %	1.181.371	232,21 %
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>5.361.312</b>	<b>76,03 %</b>	<b>465.482</b>	<b>47,78 %</b>	<b>4.895.830</b>	<b>1.051,78 %</b>
- Altri ricavi	7.051.424	100,00 %	974.223	100,00 %	6.077.201	623,80 %
- Costo del personale	309.687	4,39 %	233.677	23,99 %	76.010	32,53 %
- Accantonamenti						
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>(1.999.799)</b>	<b>(28,36) %</b>	<b>(742.418)</b>	<b>(76,21) %</b>	<b>(1.257.381)</b>	<b>(169,36) %</b>
- Ammortamenti e svalutazioni						
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b>	<b>(1.999.799)</b>	<b>(28,36) %</b>	<b>(742.418)</b>	<b>(76,21) %</b>	<b>(1.257.381)</b>	<b>(169,36) %</b>
+ Altri ricavi	7.051.424	100,00 %	974.223	100,00 %	6.077.201	623,80 %
- Oneri diversi di gestione	4.000	0,06 %	1.478	0,15 %	2.522	170,64 %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>5.047.625</b>	<b>71,58 %</b>	<b>230.327</b>	<b>23,64 %</b>	<b>4.817.298</b>	<b>2.091,50 %</b>
+ Proventi finanziari			6		(6)	(100,00) %
+ Utili e perdite su cambi						
<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>5.047.625</b>	<b>71,58 %</b>	<b>230.333</b>	<b>23,64 %</b>	<b>4.817.292</b>	<b>2.091,45 %</b>
+ Oneri finanziari	(12.814)	(0,18) %	(945)	(0,10) %	(11.869)	(1.255,98) %
<b>REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>5.034.811</b>	<b>71,40 %</b>	<b>229.388</b>	<b>23,55 %</b>	<b>4.805.423</b>	<b>2.094,89 %</b>
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
<b>+ Quota ex area straordinaria</b>						
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>5.034.811</b>	<b>71,40 %</b>	<b>229.388</b>	<b>23,55 %</b>	<b>4.805.423</b>	<b>2.094,89 %</b>
- Imposte sul reddito dell'esercizio	27.344	0,39 %	13.166	1,35 %	14.178	107,69 %
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>5.007.467</b>	<b>71,01 %</b>	<b>216.222</b>	<b>22,19 %</b>	<b>4.791.245</b>	<b>2.215,89 %</b>

## Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
<b>R.O.E.</b>			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	80,27 %	17,57 %	356,86 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
<b>R.O.I.</b>			
= [ [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) ] - [ B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria) ] - [ B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria) ] ] / TOT. ATTIVO	(14,97) %	(9,99) %	(49,85) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
<b>R.O.S.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)			
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
<b>R.O.A.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / TOT. ATTIVO	37,78 %	3,10 %	1.118,71 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
<b>E.B.I.T. NORMALIZZATO</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria) ]	5.047.625,00	230.333,00	2.091,45 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
<b>E.B.I.T. INTEGRALE</b>			
= [ A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	5.047.625,00	230.333,00	2.091,45 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

## Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

## Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione dell'Agenzia, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

## Informativa sull'ambiente

Si attesta che l'Agenzia non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio sono state svolte attività di ricerca e sviluppo, in particolare sono state avviate le attività relative alla partecipazione ai progetti Europei sopra descritti

## Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione dell’Agenzia e dell’andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti alla gestione del personale.

La norma istitutiva nonché lo Statuto prevedono un organico di 52 unità di personale di cui 4 figure Dirigenziali da destinare a quattro aree, ognuna corrispondente a una struttura di livello dirigenziale, ossia:

- 1) Area attività operative;
- 2) Area infrastrutture osservative e informatiche;
- 3) Area ricerca e sviluppo;
- 4) Area amministrazione, personale, comunicazione e formazione

Di seguito è riportato l’organigramma dell’Agenzia:

TOTALE PERSONALE: 4 DIRIGENTI, 78 FUNZIONARI (48 STAFF E 30 CONSULENTI) – I 78 FUNZIONARI COMPRENDONO: 12 PO E 66 FUNZIONARI PER FUNZIONARIO SI INTENDE PERSONALE IN STAFF (48 PERSONE) E CONSULENTI (30)			
A: AREA ATTIVITÀ OPERATIVE	B: AREA INFRASTRUTTURE OSSERVATIVE E INFORMATICHE	C: AREA RICERCA E SVILUPPO	D: AREA AMMINISTRAZIONE, PERSONALE, COMUNICAZIONE E FORMAZIONE
1 DIRIGENTE 25 FUNZIONARI	1 DIRIGENTE 12 FUNZIONARI	1 DIRIGENTE 25 FUNZIONARI	1 DIRIGENTE 15 FUNZIONARI
A1) SETTORE RADAR METEOROLOGIA E NOWCASTING % PO1: (con C1) + 2 pp	B1) SETTORE RETI E MISURE PO2 + 5 pp	C1) SETTORE R&D RADARMETEOROLOGIA E NOWCASTING % PO1 (con A1) + 3 pp	D1) SETTORE PERSONALE, AMMINISTRAZIONE, CONVENZIONI PO3 + 6 pp
A2) SETTORE METEOROLOGIA SATELLITARE % PO4 (con C2) + 2 pp	B2) SETTORE INFORMATIVO/INFORMatico PO5 + 5 pp	C2) R&D METEOROLOGIA SATELLITARE % PO4 (con A2) + 3 pp	D2) SETTORE RAPPORTI INTERNAZIONALI, NAZIONALI E CON GLI UTENTI PO6 + 3 pp
A3) SETTORE ANALISI E PREVISIONI METEO, MARINO OCEANOGRAPHICO, VALUTAZIONI CLIMATICHE PO7 + 19 pp		C3) R&D MODELLISTICA METEOROLOGICA MARINA-OCEANOGRAPHICA E CLIMATOLOGIA PO8, PO9, PO10 + 15 pp	D3) SETTORE COMUNICAZIONE E FORMAZIONE PO11 + 3 pp
SETTORE TRASVERSALE T1: DATA ASSIMILATION PO12 + PERSONALE DA A1, A2, B2, C1, C2, C3			

Figura 1 Struttura delle Aree e Pianta Organica dell’Agenzia ItaliaMeteo

L’Agenzia non risultava configurata come “Ente di Nuova Istituzione” e pertanto non poteva godere delle deroghe assunzionali previste dall’art. 9 comma 36 del DL 78/2010, risultando impossibilitata ad assumere nuovo personale.

Le varie interlocuzioni avutesi con il Dipartimento della Funzione Pubblica, avevano reso di fatto possibile, solo l’acquisizione di personale in mobilità concertata con altre amministrazioni centrali e attraverso l’istituto del Comando, a tempo determinato.

Solo ad agosto 2024, l’approvazione della Legge 8 agosto 2024, nr. 111 di conversione del DL 76/2024, attribuisce anche all’Agenzia ItaliaMeteo la possibilità di usufruire delle disposizioni di deroga ai blocchi assunzionali di cui all’articolo 9, comma 36 del decreto-legge 31 maggio 2010, nr. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, nr. 122.

Nel corso del 2024 per tal motivo, nelle more di poter adottare le procedure assunzionali, sono stati attivati diversi comandi. Nel corso del 2024, come dotazione di personale, oltre al Direttore, l’Agenzia disponeva di:

1. Un dirigente amministrativo in comando dall’Unione Bassa Romagna;
2. Un funzionario proveniente dall’Agenzia per la prevenzione ambiente della Regione Piemonte, tre funzionari dall’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna, tutti con incarico relativo alle attività tecnico-operative, un funzionario dall’Università di Bologna, inserita nell’Area Ricerca e Sviluppo e un funzionario dalla Regione Emilia-Romagna, inserito nell’Area Attività Operative. L’area ricerca e sviluppo, inoltre, per porre in essere gli obiettivi prefissati, si è avvalsa di un ulteriore tecnico, reclutato tramite il lavoro somministrato.
3. tre collaboratrici amministrative con contratto di lavoro somministrato;
4. due collaboratrice tecnica con contratto di lavoro somministrato, a supporto delle attività di comunicazione;

5. service esterni per RSPP, DPO e Consulenza fiscale;
6. supporto amministrativo esterno da CINECA;
7. un supporto legale esterno;
8. quattro contratti di consulenza per seguire le attività di progettazione nazionale ed europea.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

---

Per quanto riguarda il disposto di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del Codice civile si sottolinea che l'Agenzia non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

## Evoluzione prevedibile della gestione

---

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso: in particolare l'art.9, del DL 11 giugno 2024, n. 76, convertito nella Legge n. 111 dell'8 Agosto 2024, consentirà all'Agenzia di apprestare i concorsi necessari per il completamento del fabbisogno, nonché ricorrere a graduatorie esistenti.

## Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

---

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del Codice civile, si attesta che l'Agenzia non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento al suo stato giuridico.

## Sedi secondarie

---

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice civile, si dà di seguito evidenza che non ci sono sedi operative secondarie dell'Agenzia.

# STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO

**Informazioni generali sull'impresa**

## Dati anagrafici

Denominazione: AGENZIA NAZIONALE PER LA METEOROLOGIA  
CLIMATOLOGIA ITALIAMETEO

Sede: VIALE ALDO MORO 44 BOLOGNA BO

Capitale sociale: 0,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: BO

Partita IVA: 04117231201

Codice fiscale: 91449310373

Numero REA: 573391

Forma giuridica: ENTE DIRITTO PUBBLICO

Settore di attività prevalente (ATECO): 841130

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e  
coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita  
l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2024

## Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
<b>Attivo</b>		

**C) Attivo circolante**

	31/12/2024	31/12/2023
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	20.250	2.700
esigibili entro l'esercizio successivo	20.250	2.700
5-bis) crediti tributari	1.872	1.471
esigibili entro l'esercizio successivo	1.872	1.471
5-quater) verso altri	6.014.974	6.951.086
esigibili entro l'esercizio successivo	6.014.974	6.951.086
<b>Totale crediti</b>	<b>6.037.096</b>	<b>6.955.257</b>
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	7.307.740	474.917
<b>Totale disponibilita' liquide</b>	<b>7.307.740</b>	<b>474.917</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>13.344.836</b>	<b>7.430.174</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>16.047</b>	<b>-</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>13.360.883</b>	<b>7.430.174</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>6.237.925</b>	<b>1.230.458</b>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.230.458	1.014.236
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.007.467	216.222
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>6.237.925</b>	<b>1.230.458</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	215.230	130.800
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>215.230</b>	<b>130.800</b>
<b>D) Debiti</b>		
7) debiti verso fornitori	506.921	690
esigibili entro l'esercizio successivo	506.921	690
12) debiti tributari	34.184	14.824
esigibili entro l'esercizio successivo	34.184	14.824
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.783	7.387
esigibili entro l'esercizio successivo	3.783	7.387
14) altri debiti	245.147	26.312
esigibili entro l'esercizio successivo	245.147	26.312
<b>Totale debiti</b>	<b>790.035</b>	<b>49.213</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>6.117.693</b>	<b>6.019.703</b>

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale passivo</i>	13.360.883	7.430.174

## Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
<b>A) Valore della produzione</b>		
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	7.051.322	974.223
altri	102	-
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	7.051.424	974.223
<i>Totale valore della produzione</i>	7.051.424	974.223
<b>B) Costi della produzione</b>		
7) per servizi	1.439.967	391.689
8) per godimento di beni di terzi	250.145	117.052
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	286.466	133.808
b) oneri sociali	23.221	37.196
e) altri costi	-	62.673
<i>Totale costi per il personale</i>	309.687	233.677
14) oneri diversi di gestione	4.000	1.478
<i>Totale costi della produzione</i>	2.003.799	743.896
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>5.047.625</b>	<b>230.327</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	-	6
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	-	6
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	-	6
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	12.814	945
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	12.814	945

	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(12.814)</i>	<i>(939)</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>5.034.811</b>	<b>229.388</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	27.344	13.166
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>27.344</i>	<i>13.166</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>5.007.467</b>	<b>216.222</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.007.467	216.222
Imposte sul reddito	27.344	13.166
Interessi passivi/attivi	12.814	939
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>5.047.625</i>	<i>230.327</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	84.430	84.430
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>84.430</i>	<i>84.430</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>5.132.055</i>	<i>314.757</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(17.550)	(2.700)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	506.231	(79.224)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(16.047)	
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	97.990	6.019.703
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.170.302	(6.984.813)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.740.926</i>	<i>(1.047.034)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>6.872.981</i>	<i>(732.277)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(12.814)	(939)
(Imposte sul reddito pagate)	(27.344)	(13.166)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(40.158)</i>	<i>(14.105)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>6.832.823</b>	<b>(746.382)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>6.832.823</b>	<b>(746.382)</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	474.917	1.221.299
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	474.917	1.221.299

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.307.740	474.917
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.307.740	474.917
Differenza di quadratura		

## Informazioni in calce al rendiconto finanziario

L'Agenzia ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'Ente ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## Nota integrativa, parte iniziale

L'Agenzia nazionale per la Meteorologia e Climatologia "ItaliaMeteo" ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria (art. 61 del D.Lgs. n. 300/1999).

L'attività iniziata nell'esercizio 2022 è regolata dal decreto istitutivo, dalle norme dello Statuto e dalle norme regolamentari emanate nell'esercizio della propria autonomia. L'Agenzia è sottoposta alla vigilanza del Ministro dell'università e della ricerca e al controllo della Corte dei conti; gode autonomia organizzativa, contabile e di bilancio, nell'ambito degli indirizzi politici generali e degli obiettivi assegnati dal Ministero dell'università e della ricerca, formalizzati nella Convenzione triennale stipulata tra il Ministro e il Direttore dell'Agenzia (art. 59 del D.Lgs. n. 300/1999) tenendo conto delle disposizioni inerenti la finanza pubblica.

L'Agenzia assume la configurazione giuridica di ente pubblico non economico, avente come finalità principale lo svolgimento di funzioni pubbliche prive del carattere di commercialità.

L'art. 73, comma 4 del T.U.I.R (D.P.R. n. 917/1986) stabilisce, a questo proposito, che per oggetto principale si intende l'attività svolta per realizzare direttamente gli scopi primari dell'ente indicati dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto. L'Agenzia, pertanto, rientra nella fattispecie di ente pubblico non economico anche se la legge istitutiva prevede la possibilità di svolgere attività di natura commerciale.

L'Agenzia, in considerazione della sua qualificazione giuridica di ente pubblico non economico, per l'esercizio dell'attività commerciale abituale e/o occasionale e per la produzione di redditi fondiari, di capitale, con esclusione dei redditi di lavoro, risulta soggetto passivo dell'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera c) del T.U.I.R. ed è assoggettata a tassazione sul reddito complessivo, ai sensi dell'art. 143 del T.U.I.R.. Per l'esercizio dell'attività istituzionale, in funzione della "decommercializzazione" disposta dall'art. 74, comma 2, lett. a), l'Agenzia è esclusa dall'IRES. Le disposizioni tributarie di cui sopra, di fatto, assoggettano l'Agenzia alla disciplina recata dal Titolo II, Capo III del T.U.I.R. e dall'art. 4 del D.P.R. n. 633 del 1972, unicamente per lo svolgimento delle attività commerciali.

L'Agenzia è soggetto passivo IRAP ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera e-bis) del D.Lgs. n. 446/1997 ed è tassata con l'aliquota dell'8,5%, di cui all'art. 16, comma 2 del decreto citato, sulla base imponibile determinata con l'applicazione del metodo retributivo per cassa, ai sensi dell'art. 10-bis dello stesso decreto, sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente e assimilato, sui compensi erogati ai collaboratori coordinati e continuativi e sui compensi eventualmente erogati ai lavoratori autonomi occasionali, nonché del personale in comando, con esclusione delle somme esenti dall'IRPEF.

## Criteri di formazione

### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## Principi di redazione

---

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, predisposto in conformità alle norme del Codice Civile, è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La presente nota integrativa è stata redatta in base alle norme di cui all'art. 2423 e seguenti del Codice Civile, come modificati dal D.Lgs. n. 139/2015, ed integrata con le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta dei prospetti contabili, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nella redazione si è fatto riferimento, inoltre, alle disposizioni previste da:

- Regolamento di contabilità e Manuale di contabilità dell'Agenzia vigenti alla data di redazione del bilancio;
- Principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, ove applicabili;
- Principi Contabili per il bilancio di previsione, nonché per il rendiconto generale degli enti pubblici istituzionali redatti dalla Commissione di cui al decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, ove applicabili.

A tale proposito si evidenzia che, in osservanza delle prescrizioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 febbraio 2024, condivise dal Ministero dell'Università e della Ricerca e alle quali il direttore dell'Agenzia ItaliaMeteo deve conformarsi secondo quanto previsto dallo statuto dell'agenzia, art. 11 comma 4, in coerenza con i principi contabili vigenti e, in particolare, in coerenza con le indicazioni del principio contabile OIC 12, l'imputazione contabile dei proventi in conto esercizio va operata integralmente nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirla. Tra i ricavi risultano iscritti i contributi in conto esercizio finalizzati a finanziare i costi correnti, complessivamente erogati per l'esercizio 2024.

I contributi in conto impianti in coerenza con le indicazioni del principio contabile OIC 16, sono somme erogate da un soggetto pubblico (Stato o enti pubblici) per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione, riattivazione e ampliamento di immobilizzazioni materiali, commisurati al costo delle medesime.

I contributi in conto impianti sono riferiti e commisurati al costo dei cespiti e come tali partecipano direttamente o indirettamente alla formazione del risultato dell'esercizio secondo il criterio della competenza.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Si iscrivono infatti in bilancio quando si tratta di contributi acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

I contributi in conto impianti, pertanto, commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti. Ciò può essere applicato con due metodi:

- a) con il primo metodo (metodo indiretto) i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi";

- b) con il secondo metodo (metodo diretto) i contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

L'iscrizione del contributo in apposita voce tra i risconti passivi, da ridursi ogni periodo con accredito al conto economico (metodo indiretto, scelto dall'Agenzia), lascia inalterato il costo dell'immobilizzazione, ma produce gli stessi effetti sull'utile dell'esercizio e sul patrimonio netto della contabilizzazione del contributo come riduzione del costo.

Nel corso dell'esercizio non hanno avuto luogo casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice civile.

Si attesta che tutte le operazioni poste in essere direttamente o indirettamente dall'Agenzia risultano nelle scritture contabili e sono riportate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono indicati a parte nella presente nota integrativa.

I metodi di rilevazione contabile, i criteri di valutazione ed i principi contabili adottati per la predisposizione del Bilancio, conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile, sono esposti di seguito, per le voci maggiormente significative.

## **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del Codice civile.

## Criteri di valutazione applicati

---

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del Codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

### Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

## Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni. Nella valutazione dei debiti esposti in bilancio, aventi tutti scadenza inferiore ai 12 mesi, non sono stati applicati il criterio del costo ammortizzato né la connessa attualizzazione'

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Le somme che sono state riscontate fanno riferimento a progetti aventi valenza pluriennale, mentre tutte le somme in conto esercizio sono imputate per competenza.

## Costi e Ricavi

Sono determinati in base al principio della prudenza e della competenza economica. I ricavi istituzionali, in particolare, si riferiscono ai ricavi previsti convenzionalmente.

## Altre informazioni

---

### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

---

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

## Attivo circolante

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	2.700	17.550	20.250	20.250
Crediti tributari	1.471	401	1.872	1.872
Crediti verso altri	6.951.086	(936.112)	6.014.974	6.014.974
<b>Totale</b>	<b>6.955.257</b>	<b>(918.161)</b>	<b>6.037.096</b>	<b>6.037.096</b>

I crediti verso altri sono comprensivi di:

- credito pari ad euro 6.000.000 disposti a titolo di impegno dal Ministero dell'Università e della Ricerca, per l'esercizio finanziario 2023, esercizio di provenienza 2021, relativo alle "Spese per gli investimenti tecnologici dell'Agenzia «ItaliaMeteo»" di cui all'art. 1, comma 559 della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- credito pari ad euro 14.553,00 disposti a titolo di impegno dalla Fondazione CMCC, per l'esercizio finanziario 2024, relativo al progetto "IT-WATER";
- crediti v/altri per euro 421,04.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'Agenzia, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del Codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	474.917	6.832.823	7.307.740
<b>Totale</b>	<b>474.917</b>	<b>6.832.823</b>	<b>7.307.740</b>

Dall'esercizio 2024 è operativo il regime di tesoreria unica.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

Il Patrimonio netto, di norma, in assenza di appositi conferimenti da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è costituito dall'avanzo di gestione dell'esercizio, nonché dalle riserve straordinarie costituite con gli avanzi di gestione realizzati nei precedenti esercizi.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Utili (perdite) portati a nuovo	1.014.236	216.222	-	1.230.458
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	5.007.467	5.007.467
<b>Totale</b>	<b>1.014.236</b>	<b>216.222</b>	<b>5.007.467</b>	<b>6.237.925</b>

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Utili (perdite) portati a nuovo	1.230.458	Utili	B	1.230.458
<b>Totale</b>	<b>1.230.458</b>			<b>1.230.458</b>
Quota non distribuibile				1.230.458
Residua quota distribuibile				-
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>				

## Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Descrizione	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
altri	130.800	84.430	-	-	-	215.230	84.430	65
<b>Totale</b>	<b>130.800</b>	<b>84.430</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>215.230</b>	<b>84.430</b>	<b>65</b>

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>altri</i>									
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	130.800	84.430	-	-	-	215.230	84.430	65
<b>Totale</b>		<b>130.800</b>	<b>84.430</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>215.230</b>	<b>84.430</b>	

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati.

La voce in oggetto accoglie:

- le somme accantonate al Fondo Rischi e finalizzate al pagamento di eventuali conguagli della retribuzione di posizione parte variabile e della retribuzione di risultato del Direttore per euro 139.110 92.740;

- le somme accantonate al Fondo Oneri che rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa ma stimate nell'importo, finalizzate al pagamento dei compensi del Collegio dei Revisori dei conti, oltre a oneri accessori tributari e contributivi, per euro 76.120.

## Debiti

Il totale dei debiti risultante in bilancio è esigibile entro l'esercizio successivo e si compone come riportato nella seguente tabella.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	690	506.231	506.921	506.921
Debiti tributari	14.824	19.360	34.184	34.184
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.387	(3.604)	3.783	3.783
Altri debiti	26.312	218.835	245.147	245.147
<b>Totale</b>	<b>49.213</b>	<b>740.822</b>	<b>790.035</b>	<b>790.035</b>

La voce "Debiti verso fornitori" si riferisce alle posizioni debitorie dell'Agenzia a fronte di forniture di servizi appaltati, prestazioni di servizi ed altri oneri di gestione. In essa sono compresi anche i debiti verso fornitori per fatture da ricevere, ovvero per beni consegnati e prestazioni eseguite per i quali, alla data del 31 dicembre, non sono ancora pervenute le relative fatture passive.

### Altri debiti

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	debiti v/professionisti	61.406
	Debiti v/ Università	9.338

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Debiti diverse trasferte	13.442
	Debiti v/Dipendenti per comp anni precedenti	5.252
	Debiti vs altri Enti Pubblici	155.709
	<b>Totale</b>	<b>245.147</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	506.921	506.921
Debiti tributari	34.184	34.184
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.783	3.783
Altri debiti	245.147	245.147
<b>Totale debiti</b>	<b>790.035</b>	<b>790.035</b>

## Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>Totale</b>	<b>6.019.703</b>	<b>6.117.693</b>	-	-	<b>6.019.703</b>	<b>6.117.693</b>	<b>97.990</b>	<b>2</b>

Si evidenzia che trattasi di Risconti passivi così ripartiti:

- l'importo di euro 6.000.000 relativo al risconto passivo riguarda il contributo in conto impianti disposto a titolo di impegno dal Ministero dell'Università e della Ricerca a fronte di investimenti da realizzarsi negli anni successivi;

- l'importo di euro 117.693 riguarda i Contributi pluriennali c/esercizio a fronte delle spese del progetto per le quote incassate ma non rendicontate.

## Nota integrativa, conto economico

---

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Nella fattispecie l'Agenzia ha svolto unicamente attività istituzionale e i trasferimenti a suo favore sono interamente relativi a contributi in conto esercizio.

## Valore della produzione

---

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di totali Euro 7.051.322 secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Contributi MIUR	7.000.000
Contributi Medeswa	19.703
Contributi Albatross	9.262
Contributi Fondazione BIG Data	3.600
Contributi Fondazione CMCC	2.000
Contributi CINECA	2.205
Contributi Fondazione CIMA	14.553

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La voce si riferisce all'IRAP di competenza dell'esercizio calcolata, come più sopra evidenziato, con il sistema retributivo per cassa per cui si è verificato il momento di esigibilità. Conseguentemente, ai fini della determinazione della base imponibile IRAP con il "metodo retributivo", rilevando il principio di cassa, ossia il momento dell'erogazione delle retribuzioni, secondo quanto disposto dall'articolo 10-bis del D.Lgs. n. 446/1997, assume rilievo il momento in cui l'Agenzia ha erogato le retribuzioni al personale dipendente o i compensi erogati ai collaboratori coordinati e continuativi ed ai lavoratori autonomi occasionali.

Ai fini IRES l'Agenzia, quale ente pubblico non economico, è soggetta all'Imposta sul reddito delle società (IRES), ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera c) del T.U.I.R., in quanto rientra tra gli enti pubblici diversi dalle società, residenti nel territorio dello Stato, che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali. Nel caso specifico dell'Agenzia, la tassazione avverrebbe sul solo reddito d'impresa derivante dall'attività commerciale qualora svolta.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

## Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	1

Con disposizione del Consiglio dei Ministri del 9/4/2024, in seguito alla cessazione del rapporto di lavoro del Direttore dott. Carlo Cacciamani per compimento del limite di età ordinamentale, con decorrenza 1° aprile 2024, è stato autorizzato a proseguire l'incarico per un anno a titolo gratuito. Successivamente in forza delle recenti modifiche all'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ad opera dell'articolo 1 comma 10-septies, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, convertito con modificazione della legge 21 febbraio 2025, n. 15 il Direttore può proseguire nel suo incarico sino alla nomina del nuovo Direttore e comunque per un periodo non superiore a un anno a decorrere dal 1° aprile 2025.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

L'Agenzia, in seguito alla nomina ministeriale dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti ha provvisoriamente quantificato il compenso.'

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al Collegio dei revisori dei Conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	29.640	29.640

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

---

Alla luce di quanto sopra esposto, il Direttore Vi propone di portare a nuovo l'utile d'esercizio di euro 5.007.466,64.

## Nota integrativa, parte finale

---

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Agenzia nazionale per la Meteorologia e Climatologia "ItaliaMeteo", nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Bologna,

Il Direttore  
Dott. Carlo Cacciamani  
(firmato digitalmente)

## ALLEGATI

# ATTESTAZIONE RELATIVA AI PAGAMENTI

## Art. 41 co. 1 DL n. 66 del 24/04/2014 (Allegato n. 1 al Bilancio d'esercizio)

ALLEGATO AL BILANCIO DI ESERCIZIO  
PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C. 1 del D.L. 66/2014

“Alle relazioni dei bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all’art. 1 c.2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, **attestante l’importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza** dei termini previsti dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n.231, nonché l’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all’articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”.

## SEZIONE A

**Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n.231**

**€. 12.849,20**

## SEZIONE B

**Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti** pubblicato ai sensi dell’art. 10 c. 1 e c. 3 del DPCM 22/09/2014, secondo le disposizioni di cui all’art. 33 del D. Lgs. 33/2013

**gg. - 4.32 gg**

Il citato art. 41, prevede altresì “che le relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti”.

I ritardi in parola riguardano solamente tre fatture pari al 2,22% sul totale degli importi pagati e le cause sono riconducibili principalmente alla carenza di personale assegnato alle strutture che si occupano di liquidazione e pagamento delle fatture e al contestuale incremento dei movimenti complessivi, triplicato rispetto all’anno precedente. Tali carenze sono state costantemente monitorate nel corso del 2025 ridefinendo alcune procedure interne relative alle tempistiche di lavorazione delle fatture, prevedendo dei tempi più stringenti per la fase di liquidazione. Eventuali criticità residue saranno comunque sanate nell’esercizio 2026 in considerazione della conclusione di specifiche procedure concorsuali di assunzione del personale.

Il Direttore dell’Agenzia ItaliaMeteo  
*Dr. Carlo Cacciamani*  
(firmato digitalmente)

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA  
D.M. 27 marzo 2013 art. 9  
(Allegato n. 2 al Bilancio d'esercizio)

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA 2023 – DM 27 marzo 2013, art. 9**

Classificazione economica SIOPE		
Liv	Descrizione	Importo Entrate
I	Trasferimenti correnti	<b>8.544.262,95 €</b>
II	Trasferimenti correnti	8.544.262,95 €
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	
I	Entrate extratributarie	-
II	Interessi attivi	-
III	Altri interessi attivi	-
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>8.544.262,95 €</b>

	Codice economico	<b>Missione 32</b> - servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni	
		<b>Programma 3</b> - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	<b>Totale spesa</b>
<b>Liv</b>		<b>COFOG: 01</b> Servizi generali delle pubbliche amministrazioni - 1.3 Servizi generali	
I	<b>Spese correnti</b>	<b>1.236.522,80 €</b>	<b>1.236.522,80 €</b>
II	Redditi lavoro dipendente	<b>52.429,03 €</b>	<b>52.429,03 €</b>
III	Retribuzioni lorde	39.062,92 €	39.062,92 €
III	Contributi sociali a carico dell'ente	13.366,11 €	13.366,11 €
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	<b>98.727,89 €</b>	<b>98.727,89 €</b>
III	Imposte e tasse a carico dell'ente	98.727,89 €	98.727,89 €
II	Acquisto di beni e servizi	<b>1.085.365,28 €</b>	<b>1.085.365,28 €</b>
III	Acquisto di servizi non sanitari	1.085.365,28 €	1.085.365,28 €
II	Interessi passivi	<b>0,60 €</b>	<b>0,60 €</b>
III	Altri interessi passivi	0,60 €	0,60 €
	<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>		<b>1.236.522,80 €</b>

RAPPORTO SUI RISULTATI  
D.P.C.M. 18 settembre 2012 –  
D.M. 27 marzo 2013 art. 5  
(Allegato n. 3 al Bilancio d’Esercizio)

## PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (DPCM 18 settembre 2012)

Si riporta di seguito la tabella degli indicatori connessa agli obiettivi operativi prevista nell'Allegato 2 alla Convenzione con la Presidenza del Consiglio dei ministri, con la descrizione del risultato raggiunto al 2024.

Obiettivo Operativo	Indicatore	Metodo di calcolo	Target	Risultato
1. Realizzare ed ultimare tutto l'insieme di atti e regolamenti, come previsto dallo Statuto, di cui si è dotata l'Agenzia per poter iniziare ad operare	Atti / regolamenti approvati	Numero di atti e regolamenti adottati e sottoposti ad approvazione	Chiusura entro metà 2024 delle criticità ancora aperte in termini di atti da approvare SI/NO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, adottato con atto 134/2023 - Prot. n. 817 del 18/09/2023, approvato dai ministeri competenti MUR/MEF con Decreto Interministeriale n.296 del 06/02/2024</li> <li>- Regolamento per la gestione del personale dell'Agenzia Nazionale per la Meteorologia e Climatologia "ItaliaMeteo", adottato con atto nr. 117/2024 del 05/09/2024 dopo la verifica con i Ministeri competenti, approvato DPCM 7 ottobre 2024.</li> </ul> <p>Inoltre, sono inoltre stati adottati dal Direttore dell'Agenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, adottato con atto n.17/2024, Prot. 129 del 31/1/2024;</li> <li>- Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) dell'Agenzia Nazionale per la Meteorologia e Climatologia "ITALIAMETEO" in ottemperanza al D.LGS. 81/08 "TESTO UNICO SICUREZZA", con atto 66/2024;</li> <li>- Modello Organizzativo in materia di protezione dei dati personali (GDPR)</li> </ul>

				2016/679 – D. Lgs. 101/2018); - Piano delle assunzioni 2024 attualmente in via di approvazione dalle Autorità ministeriali; - Sistema di misurazione della performance in via di approvazione da parte dell'OIV; - Piano degli investimenti 2024;
2. Stabilita la Convenzione con la Presidenza del Consiglio (rif.to articolo 3 dello Statuto) dare seguito a quella con le Forze Armate (rif.to Art. 3 del Regolamento dell'Agenzia) e con un primo nucleo di Enti Meteo con i quali iniziare il "rapporto" di collaborazione stessi per l'attuazione delle attività previste nel PTA	Atto di convenzione realizzato (predisposizione e finalizzazione)	Numero di convenzioni attivate	Stipula convenzione con Difesa, Target fine presunta entro giugno 2024 (SI/NO);	- Convenzioni attivate con ArpaE, CETEMPS, CNR - In fase di definizione avanzata con Arpa Liguria, consorzio LAMMA, Fondazione CIMA, Regione Valle d'Aosta, Dipartimento della Protezione Civile, CNR_ISAC, CREA (obiettivo chiusura entro dicembre 2024) - Interlocuzioni avviate con la Difesa, in progress convenzione con Difesa, iniziata interlocuzione con regioni del SUD - Convenzione quadro siglata con Università di Bologna, AISAM, ANBI
3. Sviluppare presso il Data Centre dell'Agenzia ItaliaMeteo, ubicato presso il CINECA, la piattaforma di gestione e distribuzione dei dati meteorologici, attraverso l'ottimizzazione dell'HUB MISTRAL	Avvio piattaforma accentrato distribuzione dati	SI/NO	Target inizio distribuzione: fine2024	- Piattaforma MISTRAL/MeteoHUB operativa - Definito contratto triennale con CINECA ad oggetto "Fornitura in modalità SaaS (Software-as-a-Service) della piattaforma Meteo-hub per l'acquisizione, gestione, produzione e distribuzione di dati e informazioni meteorologiche e climatologiche di AIM" con l'obiettivo di implementare un Data Center dell'Agenzia che consenta di acquisire, gestire, produrre e distribuire dati e informazioni

				<p>meteorologiche ed esporre sia servizi pubblici al pubblico generale (attraverso il sito web dell’Agenzia), sia servizi pubblici/privati rivolti a determinati stakeholders attraverso sottodomini specifici di <a href="http://www.agenziaitaliameteo.it">www.agenziaitaliameteo.it</a>, analogamente a quanto realizzato dai servizi meteorologici nazionali europei. Il Data Center fungerà da repository della modellistica prodotta internamente e dei dati di diversa tipologia acquisiti dall’esterno. Esso consentirà l’utilizzo interno/esterno dei dati e la loro pubblicazione attraverso le potenzialità di Meteo-hub che, con il suo archivio e le sue funzionalità di visualizzazione, diventa uno strumento all’interno del Data Center. La stipula del contratto è prevista entro fine novembre 2024.</p>
<p>4. Avviare il sito web dell’Agenzia e garantirne la gestione e manutenzione evolutiva, strumento tecnico prioritario per la comunicazione dell’Agenzia</p>	<p>Avvio del sito web</p>	<p>SI/NO</p>	<p>Target avvio sito web: inizio 2024</p>	<p>sito web dell’Agenzia ItaliaMeteo online da marzo 2024, con un set iniziale di contenuti generali e tematici e prodotti meteo-marini e climatici inseriti grazie alla collaborazione con il Cineca e altri Enti Meteo. Nel 2025 si continuerà a popolare il sito arricchendolo di prodotti e servizi che attingeranno in particolare alla fonte dei dati e contenuti tecnici MeteoHub (piattaforma tecnica in cui convergeranno tutti i prodotti dell’Agenzia) e anche ad altre eventuali risorse del sistema meteorologico, per valorizzare quanto già esistente nel panorama italiano e riutilizzabile per la mission di AIM. Il sito sarà anche uno strumento di interazione con gli utenti e “ospiterà” una modalità per il coinvolgimento degli stakeholder</p>

				<ul style="list-style-type: none"> <li>- È stato inoltre attivato il canale social LinkedIn e popolato con i post relativi alle attività dell'Agenzia</li> </ul>
<p>5. Dare graduale avvio alla Sala Operativa multifunzione, a Bologna, che sarà il principale polo operativo dell'Agenzia. La gradualità di implementazione dipende dal numero di persone che potranno essere assunte. All'atto della definizione delle convenzioni con gli Enti Meteo aventi una valenza "territoriale" potrà essere analizzata e perseguita la fattibilità di creare altre sale operative in altre aree d'Italia, ospitate dagli Enti Meteo.</p>	Startup della sala operativa	SI/NO	<p>Target inizio: primo trimestre 2024, Target fine dicembre 2024</p> <p>Nota: si tenga conto di quanto riportato relativamente alle problematiche connesse all'assunzione di personale (obiettivo 7),</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- le difficoltà assunzionali e quelle relative alla mancanza della definizione dell'accordo con la Difesa (accordo in progress...) al quale viene subordinata la fornitura dei dati di base per l'elaborazione della previsione (dati di ECMWF) ha rallentato l'attivazione della sala operativa dell'Agenzia. Si è tuttavia operato per la predisposizione dell'infrastruttura, per la definizione dei dati necessari e avviata in tal senso l'interlocuzione con Aeronautica Militare, tuttora in corso e che si auspica di definire entro il 2025, così come le richieste ad Eumetsat per la ricezione dei dati satellitari e la predisposizione del SW di back-office per la predisposizione dei prodotti e il lavoro collaborativo con gli Enti Meteo.</li> <li>- è stato predisposto il progetto per l'implementazione delle catene modellistica ad alta risoluzione operative per le quali, a partire dal 2025, l'Agenzia sarà responsabile del mantenimento e dello sviluppo. Tale sistema si basa sul modello ICON, implementato ad una risoluzione di 2.2 km su un dominio che copre l'Italia e un'ampia regione comprendente i Paesi circostanti e gran parte del Mar Mediterraneo. Tale modello viene impiegato per inizializzare due volte al giorno previsioni meteorologiche fino a 72 ore. Inoltre, viene utilizzato anche in modalità rapid update cycle (RUC) per generare, sei volte al giorno, previsioni fino a 24 ore, particolarmente utili per scopi di monitoraggio e previsione a brevissimo termine. Infine, la catena modellistica è costituita anche da una previsione di ensemble, composta da 20</li> </ul>

				<p>membri, che viene inizializzata una volta al giorno per una previsione fino a 51 ore. Le condizioni iniziali per tutte queste catene modellistiche sono generate utilizzando il sistema KENDA-LETKF, mediante il quale vengono assimilate osservazioni convenzionali da aerei, radiosondaggi e stazioni al suolo (limitatamente alla velocità del vento e alla pressione superficiale) e i dati radar della rete nazionale.</p>
<p>6. Avviare un primo nucleo di attività di R&amp;D definite nel Programma delle Attività che permettano il miglioramento delle previsioni meteorologiche e delle valutazioni climatiche. Il dettaglio sarà definito in base anche al personale che si sarà potuto assumere.</p>	<p>Attività e Progetti avviati</p>	<p>SI/NO</p>	<p>Target: Avvio primo trimestre 2024</p>	<p>-Nonostante anche per questo aspetto le problematiche connesse all'assunzione del personale, l'Agenzia ha in corso la partecipazione a 5 progetti a finanziamento esterno, ha sottomesso due proposte progettuali per le quali è in attesa della valutazione e ne sottometterà una entro novembre 2024. Ha inoltre espresso l'interesse a partecipare al progetto di implementazione dell'AI Factory predisposto dal CINECA.</p> <p>- Nel Piano triennale delle attività 2025-2027 sono descritti in dettaglio i piani di lavoro di sviluppo sulla modellistica meteorologica, sulla rianalisi, sul nowcasting, sulle previsioni a lungo termine, sull'utilizzo di AI e algoritmi di machine learning per applicazioni alla meteorologia e al clima</p>
<p>7. Avviare i processi di assunzione di personale dirigente e non dirigente (attivazione di concorsi e utilizzo delle altre modalità di arruolamento di personale previste dalla Legge 205/2017.</p>	<p>Assunzione delle quote di personale previste</p>	<p>Numero di persone assunte</p>	<p>Target: - inizio primo nucleo di assunzioni (nelle diverse modalità previste): primo trimestre 2024, chiusura primo nucleo assunzioni:</p>	<p>In presenza delle difficoltà assunzionali descritte nella relazione sulle attività del 2024, l'Agenzia ha comunque provveduto ad attivare posizioni di comando, consulenze e lavoro somministrato per l'avvio delle attività tecniche e per il consolidamento di quelle amministrative. Alla data odierna risultano, oltre al Direttore (che opera in modalità gratuita), 6 persone con contratto di somministrazione lavoro, 4 consulenti e 7 persone in comando da altri Enti Meteo,</p>

			fine 2024 - a seguire chiusura delle assunzioni per tutto l'organico nel 2025	oltre ai services esterni di supporto (funzione di RSPP, funzione di DPO, assistenza ICT, realizzazione del sito web dell'Agenzia, assistenza professionale in materia contabile e fiscale, assistenza giuridico-amministrativa, assistenza per la stesura del Piano della Performance, assistenza per l'espletamento di gare e affidamenti).  A seguito di quanto stabilito dalla Legge 8 agosto 2024, nr. 111 di conversione del DL 76/2024, che riconosce l'Agenzia quale Ente di nuova istituzione per i prossimi cinque anni, è stato possibile attivare il percorso di reclutamento del personale con la predisposizione del Piano annuale delle assunzioni 2024, che prevede, coerentemente a quanto indicato nel PIAO 2024, alla Sez.3 "Organizzazione e persone", sempre per l'anno 2024, il reclutamento di 25 unità di personale. Il piano è stato sottoposto al parere del MEF, della Funzione Pubblica e del MUR, successivamente al parere positivo fornito dal collegio dei revisori dei conti il 18 ottobre 2024.
--	--	--	--	---

CONTO ECONOMICO  
RICLASSIFICATO  
D.P.C.M. 22 settembre 2014 art. 8  
(Allegato n. 4 al Bilancio d'Esercizio)

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>				
<b>ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014 - art.8 - e del D.M. 27/03/2013</b>				
			2024	2023
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
<b>1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale</b>			<b>7.051.322,00</b>	<b>974.223,00</b>
	a)	contributo ordinario dello Stato	7.000.000,00	951.026,00
	b)	corrispettivi da contratto di servizio		
		b1) con lo Stato		
		b2) con le Regioni		
		b3) con altri enti pubblici		
		b4) con l'Unione Europea		
	c)	contributi in conto esercizio		
		c1) contributo dallo Stato		
		c2) contributo da Regioni		
		c3) contributi da altri enti pubblici		
		c4) contributi dall'Unione Europea	51.322,00	23.197,00
	d)	contributi da privati		
	e)	proventi fiscali e parafiscali		
	f)	ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi		
<b>2) variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finali</b>				
<b>3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>				
<b>4) incrementi di immobili per lavori interni</b>				
<b>5) altri ricavi e proventi</b>			<b>102,00</b>	
	a)	quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio		
	b)	altri ricavi e proventi	102,00	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>			<b>7.051.424,00</b>	<b>974.223,00</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
<b>6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>				-
<b>7) per servizi</b>			<b>1.439.967,00</b>	<b>391.689,00</b>
	a)	erogazione di servizi istituzionali		
	b)	acquisizione di servizi	1.182.778,00	298.792,00
	c)	consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	211.945,00	54.093,00
	d)	compensi ad organi di amministrazione e controllo	45.244,00	38.804,00
<b>8) per godimento beni di terzi</b>			<b>250.145,00</b>	<b>117.052,00</b>
<b>9) per il personale</b>			<b>309.687,00</b>	<b>233.677,00</b>
	a)	salari e stipendi	286.466,00	133.808,00
	b)	oneri sociali	23.221,00	37.196,00
	c)	trattamento di fine rapporto		
	d)	trattamenti di quiescenza e simili		
	e)	altri costi		62.673,00
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>				
	a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
	b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
	c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
<b>11) Variazioni delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>				
<b>12) accantonamenti per rischi</b>				
<b>13) altri accantonamenti</b>				
<b>14) oneri diversi di gestione</b>			<b>4.000,00</b>	<b>1.478,00</b>
	a)	oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica		
	b)	oneri diversi di gestione	4.000,00	1.478,00
<b>Totale costi della produzione (B)</b>			<b>2.003.799,00</b>	<b>743.896,00</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>			<b>5.047.625,00</b>	<b>230.327,00</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
<b>15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli</b>				
relativi ad imprese controllate e collegate				
<b>16) altri proventi finanziari</b>				<b>6,00</b>
	a)	da crediti iscritti nell'immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		
	b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
	c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d)	proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelle da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		6,00
<b>17) Interessi ed altri oneri finanziari</b>			<b>12.814,00</b>	<b>945,00</b>
	a)	interessi passivi		
	b)	oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate		
	c)	altri interessi ed oneri finanziari	12.814,00	945,00
<b>17bis) utili e perdite su cambi</b>				
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15+16+17+17bis)</b>				
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
<b>18) Rivalutazioni</b>				
	a)	di partecipazioni		
	b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
<b>19) svalutazioni</b>				
	a)	di partecipazioni		
	b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
<b>Totale delle rettifiche di valore (18-19)</b>				
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
<b>20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non</b>				
sono ascrivibili al n. 5)				
<b>21) Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti</b>				
contabili non sono ascrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad es. precedenti				
<b>Totale delle partite straordinarie (20-21)</b>				
<b>Risultato prima delle imposte</b>			<b>5.034.811,00</b>	<b>229.388,00</b>
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			27.344,00	13.166,00
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>			<b>5.007.467,00</b>	<b>216.222,00</b>

